

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO

Gennaio 2023

INDICE

1. Premessa
2. La performance dell'Istituto: gli obiettivi assegnati
3. Gli obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente
4. Lo stato di salute generale dell'Ente

1. PREMESSA

Questa relazione, prevista dal sistema di valutazione vigente presso L'IRES approvato nel maggio 2019, evidenzia a consuntivo i risultati ottenuti relativamente alla performance dell'Istituto e agli obiettivi assegnati alla Direzione per il 2022.

Prima di entrare nel merito della descrizione dei risultati raggiunti, è bene ricordare che il 2022 si è presentato, dal punto di vista organizzativo, come un anno peculiare e complesso, che si inserisce in una fase avviata dal 2020 in piena pandemia, durante la quale si è concentrato il pensionamento di un numero relativamente elevato di dirigenti, richiedendo una riorganizzazione interna che si è anche sostanziata in un parziale ricambio generazionale. Nel 2021 sono state individuate tramite concorso due nuove figure dirigenziali (Giovanna Perino e Santino Piazza) assegnate rispettivamente all'area Salute e sviluppo del sistema sanitario e all'area Sviluppo economico; inoltre sono state assegnate a Maria Cristina Migliore l'area DETIF ed a Renato Cagno l'area Mercato del lavoro e coesione sociale, mentre il coordinamento della Relazione annuale è stato assegnato a Stefano Aimone. L'area Crescita sostenibile e sviluppo territoriale e l'area Politiche regionali e valutazione sono state assegnate ad interim alla Direzione. Nel 2022 si è concretizzato il trasferimento da altro ente del nuovo dirigente amministrativo (Rosario Sacco).

Nel mese di luglio 2022 il direttore in carica, Vittorio Ferrero, ha raggiunto i limiti di età pensionabile ed ha terminato il suo percorso professionale presso l'Istituto. Il CDA dell'IRES, pertanto, ha assegnato la direzione ad interim a Stefano Aimone, già vicario di direzione dal 2021. Contemporaneamente è avvenuta l'assegnazione, sempre ad interim, delle due aree di ricerca dell'Istituto prima facenti capo alla Direzione, a Maria Cristina Migliore (Politiche regionali) e a Stefano Aimone (Crescita sostenibile e territorio).

Sempre nel corso del 2022 sono stati affrontati la revisione delle Posizioni Organizzative ed il completamento del piano di stabilizzazioni del personale del comparto, passi che hanno permesso di affrontare con maggiore efficacia la transizione organizzativa in corso. Tuttavia questo percorso ha posto sotto particolare pressione alcune figure dell'Istituto, in un contesto che sta vedendo un aumento degli incarichi affidati all'IRES e un aumento delle richieste "spot"; in proposito si segnala che la Conferenza di ricerca tenutasi il 20 gennaio 2023 si è focalizzata appunto sul tema dell'equilibrio tra attività di ricerca e quelle di supporto agli enti committenti per la programmazione e attuazione delle loro politiche.

Si suggerisce pertanto che la valutazione della performance complessiva dell'Istituto e degli obiettivi della Direzione possa tenere conto di tale contesto dinamico e, per vari aspetti, sfidante.

2. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO: GLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER IL 2022

Il giudizio sulla performance dell'Istituto si basa su una serie di obiettivi e indicatori descritti nel Piano Annuale della Performance e sintetizzati per il 2022 in un'apposita scheda, che si riporta di seguito.

| DESCRIZIONE | % | INDICATORE |
|---|-------------|---|
| Stato di salute complessivo | | |
| 1 Equilibrio finanziario ed economico dell'ente | 15% | Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione. Almeno l'80%. |
| 2 Attuazione dei programmi di ricerca | 15% | Grado di realizzazione delle attività previste. Almeno il 75%. |
| 3 Adempimenti ordinari amministrativi | 5% | Svolgimento del 100% delle procedure amministrative previste; azioni di snellimento e miglioramento delle procedure. |
| 4 Qualità dei rapporti e dei contributi di ricerca | 10% | Rilevazione del giudizio su ogni rapporto o contributo di ricerca pubblicato. Almeno il 50% dei giudizi positivi. |
| 5 Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità | 5% | Rilevazione sul clima organizzativo e preparazione di un report dedicato e aggiornamento del Piano delle azioni positive entro dicembre 2022 |
| 1 Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica | 15% | (1.1) partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati) (1.2) monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni) (1.3) partecipazione a progetti/iniziative di ricerca con altri enti (almeno 2) (1.4) individuare modalità per assicurare l'accesso della letteratura scientifica nei campi nei quali si esplica la ricerca dell'Istituto, anche attraverso collaborazioni con biblioteche |
| 2 Rafforzare la dotazione di personale: consolidare le risorse di personale, proseguendo nelle procedure per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato e nel reclutamento di personale aggiuntivo | 20% | (2.1) Attuare il reclutamento di personale previsto nel piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-24 per l'anno 2022 (stabilizzazione di 3 ricercatori e assunzione di un dirigente) entro il 31 dicembre 2022. (2.2) Attivare procedure per borse di studio o assegni di ricerca in collaborazione con gli Atenei (almeno 2) e tirocini curriculari o extracurriculari (almeno 3) entro il 31 dicembre 2022. (2.3) Ridefinizione e riattribuzione delle PO alla luce dei nuovi assetti organizzativi e programmatici dell'Ente entro il 31/06/2022. |
| 3 Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative | 15% | (3.1) dotare l'Istituto di tecnologie adeguate (contenuti audio e video) (3.2) dare supporto ai ricercatori attraverso collaborazione di personale specializzato (3.3) formare personale interno (video o podcast) |
| Totale | 100% | |

In sintesi, nel Piano della performance 2022 sono stati definiti **tre obiettivi per lo sviluppo dell'ente**:

1. curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica;
2. rafforzare la dotazione di personale, consolidando le risorse di personale, proseguendo nelle procedure per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato e nel reclutamento di personale aggiuntivo;
3. rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative).

Per ciascuno dei tre obiettivi sono previsti indicatori di risultato. Tali obiettivi nel loro insieme costituiscono il 50% dei fattori oggetto della valutazione della performance organizzativa dell'ente.

L'altro 50% è deriva dagli elementi che definiscono lo **"stato di salute dell'ente"**, articolato in **5 parametri**, anch'essi legati ad indicatori di risultato:

1. equilibrio finanziario ed economico dell'ente;
2. attuazione dei programmi di ricerca;
3. adempimenti ordinari amministrativi;
4. qualità dei rapporti e dei contributi di ricerca;
5. clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità.

Nel loro complesso, tali obiettivi costituiscono la base per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente ed in parte di quella del Direttore.

La presente relazione, pertanto, si compone di due parti: la prima relativa ai tre obiettivi di sviluppo e la seconda relativa ai cinque parametri individuati per misurare "lo stato di salute" dell'Ente.

3. GLI OBIETTIVI ANNUALI PER LO SVILUPPO DELL'ENTE

Di seguito si relaziona sui tre obiettivi di sviluppo assegnati all'IRES per il 2022, articolando la trattazione di ciascun obiettivo sulla base degli indicatori di risultato previsti.

Obiettivo di sviluppo n.1 - Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica

- **Indicatore 1.1 - Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati).** L'attività svolta nel 2022 dal punto di vista dei convegni e seminari, è stata particolarmente intensa, anche grazie alla riduzione delle limitazioni pandemiche che hanno consentito una ripresa degli eventi in presenza, sia presso la sede dell'Istituto che all'esterno. L'IRES ha organizzato 30 eventi (convegni e webinar), inoltre i ricercatori e le ricercatrici dell'Istituto hanno partecipato con paper o interventi a circa 70 eventi esterni; tra questi 10 sono stati di rilievo nazionale e 3 di rilievo internazionale.
- **Indicatore 1.2 - Monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni):** nel 2022 anche l'attività di pubblicazione è stata molto intensa. Il numero di articoli pubblicati su riviste specializzate, sulla base della rilevazione effettuata dall'Ufficio Comunicazione, sono stati pubblicati 18 articoli su riviste specializzate. A questi si aggiunge la pubblicazione di 22 volumi tra Contributi di ricerca e Rapporti di Ricerca, la Relazione Annuale 2022, 3 Note Brevi, 6 numeri della rivista Politiche Piemonte e 2 Report relativi al progetto Antenne.
- **Indicatore 1.3 - Partecipazione a progetti, iniziative di ricerca nazionali e internazionali con altri enti su bandi competitivi (almeno 2).** In questo ambito rientrano: il progetto il *Common Ground*, bandito dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, in partenariato con 5 Regioni, nel quale l'IRES ha assicurato il coordinamento scientifico e il supporto tecnico (ricerca-azione per conoscere lo sfruttamento lavorativo, individuare e attivare modalità di prevenzione e contrasto); il progetto "*HORIZON Pattern - Climate sciences and response*" in collaborazione con Unito, durata 2022-2024 (*case study* su rinnovo del materiale rotabile del trasporto pubblico locale in Piemonte); inoltre l'IRES - pur non figurando formalmente tra i partner ufficiali - assicura alla Regione Piemonte, il supporto tecnico alla partecipazione al progetto pilota "*Region2030: Monitoring the SDGs in the EU regions – filling the data gap*" promosso dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con l'obiettivo di finalizzare e consolidare un set di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio dell'Agenda 2030.
- Si segnala inoltre, sempre in coerenza con l'obiettivo di curare i rapporti con la comunità scientifica, che **la rete di relazioni dell'Istituto** si sta allargando non solo attraverso la partecipazione di progetti a bando ma anche avviando iniziative condivise stringendo **accordi di collaborazione** con altri enti locali o istituzioni di ricerca relativamente a progetti specifici o ad azioni di scambio di conoscenze. Questo aspetto è stato anche considerato strategico per l'Istituto da parte del Comitato Scientifico. In aggiunta agli accordi già esistenti per il 2022 si segnalano: ERMES, programma di *Capacity building* per operatori, in collaborazione con la Prefettura di Torino; accordo pluriennale con il Comune di Torino per collaborare ad un osservatorio comunale sul mercato del lavoro; accordo di collaborazione con IRPET, Polis Lombardia, IPRES Puglia, AUR Umbria e SRM per il Rapporto finanza territoriale 2022; l'accordo attuativo della convenzione quadro tra IRES e Politecnico di Torino per lo svolgimento di attività di ricerca e collaborazione di carattere scientifico per il progetto di ricerca "*Criteri e pratiche per la co-progettazione degli spazi per i servizi socio-sanitari territoriali della rete di prossimità previsti dagli interventi del PNRR con applicazioni al territorio della Regione Piemonte*" (febbraio 2022); accordo tra IRES e ASL TO per il Progetto "*Autori di reato – Qualificazione dei percorsi finalizzati alla effettiva presa in carico e reinserimento sociale dei pazienti con disturbi psichiatrici autori di reato a completamento del processo di attuazione della legge n. 81/2014 (potenziamento dei percorsi alternativi all'inserimento in REMS)*" si prevede che: "*l'attività di ricerca, coordinamento della raccolta e analisi dei risultati verrà affidata all'Ires, a cui l'art3-ter della L.R. 3 settembre 1991 e s.m.i assegna attività di ricerca nei diversi ambiti regionali, compreso il sanitario. Il budget previsto sarà*

pari a 100.000 euro, comprensivo della realizzazione del protocollo di studio, delle attività di analisi statistica dei risultati raccolti e la redazione del report finale”, sottoscritto e approvato da IRES nell'ultimo CDA di dicembre, siamo in attesa che pervenga firmato dall'ASL TO.

- **Indicatore 1.4 - Individuare modalità per assicurare l'accesso della letteratura scientifica nei campi nei quali si esplica l'attività dell'Istituto, anche attraverso collaborazioni con biblioteche.** L'accesso alla letteratura scientifica è stato garantito attraverso la partecipazione a NILDE, *Network for Inter-Library Document Exchange*, il network di oltre 900 biblioteche per il *Document Delivery*. In particolare si sono avuti contatti con 20 biblioteche per lo scambio di articoli di riviste.

Obiettivo di sviluppo n. 2 - Rafforzare la dotazione di personale, consolidare le risorse di personale, proseguendo nelle procedure per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato e nel reclutamento di personale aggiuntivo

- **Indicatore 2.1 - Attuare il reclutamento del personale previsto dal Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-24 per l'anno 2022 (stabilizzazione di 3 ricercatori e assunzione di un dirigente entro il 31/12/22).** Con determinazione n° 37 del 07/03/2022 si è proceduto mediante scorrimento della graduatoria approvata con atto n° 102/2021 all'assunzione di due unità di personale nell'area "Salute e tecnologie sanitarie" mediante stabilizzazione. Con la stessa determinazione è stata avviata la procedura di stabilizzazione per l'assunzione di un Ricercatore da assegnare all'area "Sviluppo rurale" poi assunto con determinazione n° 46 del 17/03/2022 con decorrenza 01/04/2022. Con determinazione n° 26 del 17/02/2022 è stato approvato il bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30, comma 1 e comma 2 bis del D.Lgs n° 165/2001 e s.m.i. per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di qualifica dirigenziale – profilo professionale "Esperto Amministrativo". Successivamente, a seguito dell'espletamento dell'iter procedurale, è stato assunto con decorrenza 01/06/2022 il vincitore della selezione. Si segnala inoltre che sono stati predisposti i passi necessari per la stabilizzazione di due ulteriori Ricercatori a decorrere dal 1/1/2023.
- **Indicatore 2.2 - Attivare procedure per le borse di studio e assegni di ricerca in collaborazione con gli Atenei (almeno 2) e tirocini curriculari ed extra-curriculari (almeno 3) entro il 31/12/2022.** Nel 2022 sono state attivate due borse di studio, dedicate rispettivamente a "*Studi regionali: analisi della documentazione istituzionale su regionalismo e autonomie territoriali in Piemonte*" ed "*Analisi comparativa delle famiglie in Piemonte e nel Nordovest*". Inoltre sono stati attivati 6 tirocini, di cui 1 extra-curriculare, in collaborazione con Università di Torino, Politecnico di Torino, Master MASRA e COREP. Si segnala un aspetto critico che sta incidendo sulle possibilità di reclutamento di candidati per le borse di studio: la riapertura delle opportunità offerte dagli Atenei in termini di borse di dottorato e assegni di ricerca grazie ai fondi del PNRR, peraltro molto positiva in generale, compete fortemente rispetto alle proposte dell'IRES; la borsa relativa all'analisi delle famiglie è stata svolta solo parzialmente per il ritiro della candidata che ha accettato una nuova proposta da Unito ed è in corso l'identificazione del soggetto in grado di proseguirla, mentre il bando 2022 per la seconda borsa sul tema dello sviluppo delle aree montane non ha ricevuto candidature. Questa dinamica, più in generale, sembra anticipare un fenomeno ancora più rilevante per l'Istituto, cioè una possibile maggiore difficoltà nel reclutamento di nuovo personale e collaboratori, come effetto di un più vivace assorbimento da parte del mercato del lavoro accademico ed anche professionale.
- **Indicatore 2.3 - Ridefinizione e riattribuzione delle PO alla luce dei nuovi assetti organizzativi e programmatici dell'Ente.** Nel corso del 2022 è stato portato a termine il processo di graduazione e valutazione al termine del quale sono state istituite 16 posizioni organizzative. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella nuova configurazione delle Posizioni Organizzative con deliberazione n° 22 del 26 aprile 2022. Con determinazione n° 86 del 2 maggio è stata approvata la graduazione degli incarichi approvando inoltre l'avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa. Successivamente con determina n° 94 del 18/05/2022 venivano affidati gli incarichi di posizione organizzativa con decorrenza 01 giugno 2022 e scadenza 31 maggio 2025.

Obiettivo di sviluppo n.3 - Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative

- **Indicatore 3.1 - Dotazioni tecnologiche adeguate (contenuti audio e video).** Nel corso del 2022, anche attraverso il coinvolgimento di un consulente esperto che ha messo a disposizione il proprio materiale tecnico (vedere anche punto seguente) è stato possibile utilizzare attrezzature audio e video professionali sia per la fase di ripresa che per il montaggio e l'editing. Tale operazione si è sostanziata nella produzione di video brevi per la presentazione della Relazione Annuale 2022 e di alcuni rapporti di ricerca, seppure ancora in fase sperimentale. Inoltre è stata avviata diffusamente la procedura di registrazione degli eventi tenuti presso l'Istituto, seguita da una fase successiva di editing per rendere i video veicolabili sulla piattaforma YouTube. Infine si sta sperimentando la produzione di podcast come ulteriore modalità di diffusione dei risultati delle ricerche.
- **Indicatore 3.2 - Supporto attraverso la collaborazione di personale esperto.** Le attività di comunicazione legate alle nuove tecnologie sopra descritte, sono sempre state supportate da un consulente esterno, che ha guidato il personale dell'Istituto nella preparazione dei contenuti e nella corretta impostazione delle modalità di presentazione. Tale persona ha anche curato le riprese e le fasi di post-produzione. Si segnala inoltre che nell'ambito delle attività di presentazione della Relazione Annuale 2022 sono state messe a punto numerose infografiche di sintesi particolarmente adatte ad essere veicolate sulle piattaforme social quali Facebook (120 post/repost nel 2022) Twitter (90 tweet/retwitt) e Instagram.
- **Indicatore 3.3 - Formazione personale interno (video e podcast).** Nel corso del 2022 non si sono tenuti corsi specifici relativamente alla realizzazione di video e podcast, tuttavia è stata fatta una vivace attività di sperimentazione "sul campo" con il supporto dell'esperto sopra citato. Più in generale il "cantiere di lavoro" della relazione annuale si è configurato anche come momento di sperimentazione ed apprendimento che ha coinvolto nel complesso una decina di ricercatrici e ricercatori. A proposito del rafforzamento delle competenze sui canali di comunicazione innovativi, la responsabile della PO Comunicazione dell'Istituto ha seguito il corso *FORMEL Il Social media manager nella Pubblica Amministrazione*.

4. LO STATO DI SALUTE GENERALE DELL'ENTE

La valutazione dello stato di salute dell'Ente è articolata sulla base di 5 obiettivi. Per ciascun obiettivo la trattazione è articolata sulla base degli indicatori di risultato previsti e, quando opportuno, è completata da considerazioni ulteriori.

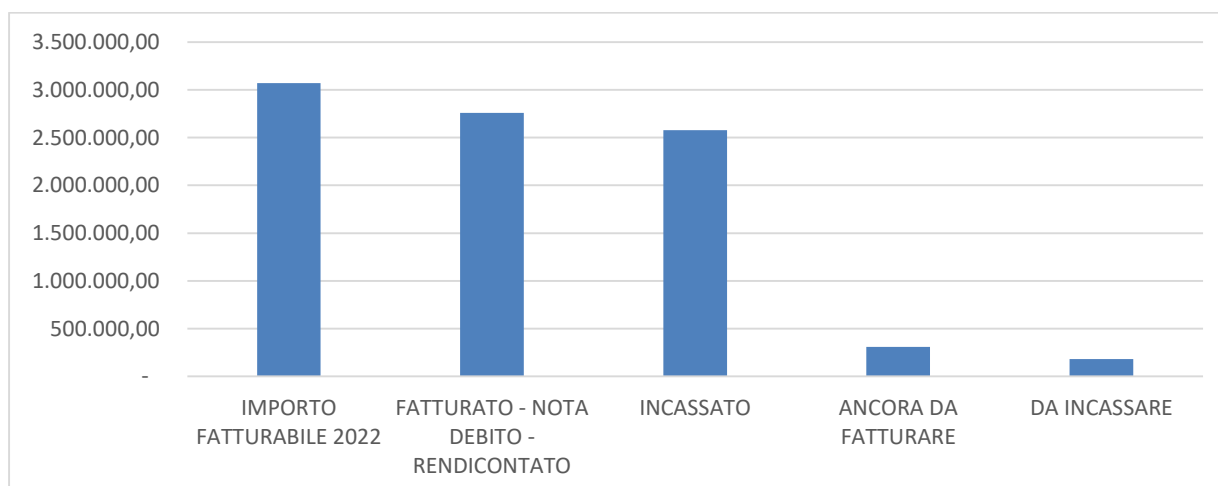
Obiettivo Stato salute Ente n.1 - Equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente

Anche nel 2022 la situazione finanziaria dell'IRES si è confermata molto positiva, grazie al proseguimento dello sforzo messo in atto dall'Istituto a partire dal 2016 volto a incrementare le entrate mediante l'ampliamento delle attività di ricerca e lo sviluppo delle nuove funzioni assegnate dalla revisione della Legge istitutiva dell'ente. L'aumento delle attività svolte è andato di pari passo con una razionalizzazione dei costi del personale.

La diminuzione di personale per pensionamento (in particolare dirigente) avvenuta negli ultimi anni ha liberato una capacità assunzionale che è stata in parte consistente utilizzata per un piano di stabilizzazioni del personale a tempo determinato del comparto, consentendo un rafforzamento delle Aree di ricerca. Anche a fronte di tale cambiamento, l'elevato apporto finanziario delle commesse aggiuntive rispetto al Contributo ordinario, in costante aumento negli ultimi anni e per le quali si prospetta un consolidamento in futuro, è in grado di assicurare ampiamente l'equilibrio finanziario dell'ente nei prossimi anni. Tuttavia, l'auspicata inclusione del Contributo per le funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto all'interno del Contributo ordinario, vista la rilevanza rispetto al budget complessivo dell'IRES e la quasi completa stabilizzazione del personale di tale Area di ricerca, offrirebbe maggiore certezza della disponibilità di risorse rispetto ai compiti assegnati.

Come avvenuto negli ultimi anni, l'Istituto ha beneficiato di un flusso regolare di liquidità grazie alla tempistica di erogazione del Contributo ordinario e all'attenta gestione del flusso di incassi per le attività svolte su commessa.

Relativamente all'indicatore previsto, la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione delle attività (indicatore correlato anche all'obiettivo 2 della Direzione) il dato calcolato dall'Amministrazione al 19 gennaio 2023 è pari all' 89,9% (vedere grafico seguente) superiore a valore soglia dell'indicatore fissato nell'80%. Il rapporto tra incassato e fatturato è del 94,3%.



Il computo dell'indicatore deve tenere presente che molte attività hanno termine a fine 2022 e che per esse sono in corso di predisposizione le rendicontazioni da presentare al soggetto finanziatore; in questi casi la fatturazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione della rendicontazione da parte della committenza. In alcuni casi, inoltre, gli importi originariamente accertati in entrata corrispondono ad attività in parte non svolte in quanto riprogrammate nei tempi e/o rispetto ai contenuti generalmente per cause esterne (ad es.

il rallentamento dei percorsi di programmazione dovuti all'azione di enti esterni) o a seguito di specifiche richieste del finanziatore (ad esempio in seguito all'emergere di nuove priorità).

Un quadro preciso sulla competenza è costituito dal Rendiconto relativo all'esercizio 2022 che sarà approvato entro il mese di aprile 2023.

Obiettivo Stato salute Ente n.2 - Attuazione del programma annuale di ricerca

L'indicatore assegnato prevede la realizzazione del programma di ricerca per intero (100%) rispetto alle previsioni. Come già evidenziato in precedenti relazioni sulla valutazione della Direzione, non è semplice esprimere quantitativamente e con precisione la misura di realizzazione di un programma articolato in oltre 50 schede progettuali. Ogni progetto merita un approfondimento rispetto ai risultati ottenuti, che in alcuni casi vanno oltre le aspettative, mentre in altri la mancata o parziale realizzazione si deve a criticità e difficoltà non solo interne, oppure alla ridefinizione dei programmi impostati con i committenti per diverse cause.

Non tutte queste situazioni presentano adeguata formalizzazione, tuttavia è opportuno segnalare che è in corso di predisposizione, in collaborazione con il Consulente per la sicurezza e la qualità e in sintonia con la politica per la qualità adottata dall'Istituto, di una procedura per la gestione dei cambiamenti nei piani di attività, in modo da lasciarne adeguata traccia e prevedere eventuali misure di gestione delle criticità.

Va sottolineato, inoltre, come il Programma di ricerca non includa alcune attività che emergono nel corso dell'anno e non tenga conto di attività di supporto alla Regione non preventivabili, che assorbono una parte non irrilevante del tempo dei ricercatori, soprattutto in un periodo caratterizzato da forti sollecitazioni sulla macchina amministrativa regionale che si riflettono sull'Istituto. Anche nel 2022, come nell'anno precedente, tale situazione si è presentata diffusamente a seguito delle richieste da parte dei Settori regionali a supporto della programmazione europea e nazionale (nuovo ciclo di programmazione europea e PNRR) con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non prevedibile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse. Fatte queste considerazioni, si può, peraltro, confermare come grado di realizzazione del programma di ricerca – in base ad una valutazione ragionata operata dalla Direzione - il livello obiettivo del 100%.

Una descrizione puntuale dei risultati conseguiti si può rinvenire nella documentazione di rendicontazione predisposta dai singoli dirigenti di ricerca e dai responsabili di progetto.

Obiettivo Stato salute Ente n.3 - Adempimenti ordinari amministrativi

L'indicatore assegnato a tale obiettivo prevede lo **svolgimento del 100% delle procedure amministrative ed azioni di snellimento e di miglioramento delle procedure.**

Il 100% delle procedure amministrative previste per il 2022 è stato realizzato. Dal punto di vista delle azioni di snellimento e miglioramento, a seguito dell'acquisto di un nuovo software gestionale per la redazione delle determine/delibere è stata automatizzata la pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013. Questo ha permesso agli uffici di velocizzare tale procedura evitando il rischio di eventuali omissioni di pubblicazioni. Inoltre, sempre dal punto di vista dell'accesso alle informazioni utili alla trasparenza, è stata attiva l'accesso online dei verbali per le procedure di acquisto e migliorato l'accesso tramite il motore di ricerca alle decisioni del CDA. Nel corso del 2023 verranno valutate altre possibili implementazioni per rendere sempre più efficiente il sistema di pubblicazione dei dati.

Per quanto concerne l'attività formativa sulla trasparenza e anticorruzione, è stato organizzato nella primavera 2022 un seminario interno, con il coinvolgimento attivo di referenti per le varie Aree dell'Istituto, sulla mappatura dei processi IRES e la valutazione del rischio, di cui si è tenuto conto nell'aggiornamento del Piano; inoltre il RPCT dell'Istituto ha partecipato ad una formazione ANAC sul *whistleblowing*.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato aggiornato e adottato con delibera del CDA n. 23 del 26 aprile 2022.

Obiettivo Stato salute Ente n.4 - Qualità dei rapporti e dei contributi di ricerca

L'indicatore facente capo a tale obiettivo prevede la **rilevazione del giudizio su ogni rapporto o contributo di ricerca pubblicato, con almeno il 50% dei giudizi positivi.**

Per valutare la qualità dei prodotti realizzati e, più in generale, del livello di servizio prestato dall'Istituto rispetto alle esigenze di ricerca e supporto alla programmazione e attuazione delle politiche della Regione Piemonte e degli altri principali committenti, sono state inviate dai responsabili delle Aree di ricerca 25 schede. È opportuno specificare che la redazione di rapporti e contributi di ricerca è solo uno degli aspetti da considerare per verificare la qualità dell'operato dell'Istituto e la soddisfazione della committenza, dato che molte delle attività che l'IRES svolge attualmente si configurano come complessi percorsi di supporto e affiancamento dei committenti, producendo un'ampia quantità di elaborazioni, note tecniche e documenti di lavoro che non confluiscono nei prodotti editoriali IRES ma che svolgono una funzione necessaria nel portare tali processi ad un esito positivo; inoltre funzione dell'istituto è anche affiancare i committenti nella definizione di metodi, approcci, indicatori e nell'affrontare mutamenti di percorso ed imprevisti. Da questo punto di vista si suggerisce per il futuro di rivedere l'impostazione della scheda di rilevazione della soddisfazione del committente attualmente in uso.

Al momento della redazione di queste note sono state restituite dai committenti 22 schede. I giudizi riportati sono complessivamente molto positivi (valutazione "ottimo" o "buono" per quasi tutte le voci, con sole tre voci "sufficienti", assenti i giudizi negativi). Inoltre i commenti riportati in alcune schede sottolineano un particolare apprezzamento per la qualità ed efficacia dell'interazione tra il personale dell'IRES e quello della committenza, oltre che per la disponibilità ed efficacia nell'affrontare imprevisti. Un ulteriore elemento indiretto, ma sostanziale, di apprezzamento, è fornito dalle richieste di rinnovo delle attività ricevute dai committenti, che si stanno sostanziano in nuovi incarichi formali per gli anni dal 2023 in avanti in tutte le Aree dell'Istituto.

Sempre dal punto di vista della rilevazione della qualità dei prodotti dell'Istituto, anche quest'anno in occasione della presentazione della Relazione Annuale 2022 è stato diffuso un questionario online per raccogliere il giudizio dei fruitori. In sintesi, su una scala da 1 (insufficiente) a 5 (ottimo), il giudizio sulla qualità complessiva è stato molto buono o ottimo nell'74% dei casi (assenti giudizi negativi) e rispetto all'utilità per il proprio lavoro nel ottimo nel 70,3% dei casi. Tra i suggerimenti emerge quello di dare più spazio agli elementi qualitativi e alle interpretazioni dei dati.

Obiettivo Stato salute Ente n.5 - Clima organizzativo e rispetto dei principi di pari opportunità

L'indicatore relativo a tale obiettivo prevede la **rilevazione sul clima organizzativo, preparazione di un report dedicato e l'aggiornamento del Piano delle azioni positive.** A questo proposito, il CUG nel luglio 2022 ha presentato una Relazione sulla situazione del personale, secondo quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 recante le "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG*".

Inoltre nel corso dell'autunno è stata avviata un'indagine sul benessere organizzativo, in collaborazione con il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto (RSPP) e congiuntamente alla rilevazione che tale esperto deve svolgere sullo stress lavoro-correlato. È stato così possibile impostare un questionario sulle condizioni di benessere del personale, che si andrà a integrare con le rilevazioni previste per l'indagine RSPP, consentendo di definire un quadro più articolato ed utile per eventuali azioni di miglioramento. Il questionario, dopo una fase di test e messa a punto finale, è stato sottoposto in modalità online a dipendenti e collaboratori dell'IRES nel mese di dicembre ed è in corso un *recall* in modo da assicurare la più ampia partecipazione possibile alle risposte. Nel mese di febbraio saranno elaborati i risultati ed è previsto un evento di presentazione interna.

L'aggiornamento del Piano delle azioni positive è stato temporaneamente sospeso per fare in modo che la nuova versione possa tenere conto dei suggerimenti derivanti da tale indagine.